



**COMUNITA' MONTANA DEL GOCEANO**

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)**

**PERIODO: 2022 - 2023 - 2024**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica

# SEZIONE STRATEGICA

## 1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

L'COMUNITA' MONTANA DEL GOCEANO è stata costituita con atto sottoscritto il 28 maggio 2008 e risulta composta da 9 Comuni: Anela, Benetutti, Bono, Bottidda, Bultei, Burgos, Nule, Illorai ed Esporlatu.

Pertanto la Legge regionale sarda n°12/2005 ha stabilito un punto fermo per la soppressione delle vecchie Comunità Montane nate dalla legge n°1102/71 e la creazione di Unioni di Comuni prive di caratteristiche di montanità e di nuove comunità Montane con caratteristiche di montanità in essa definite; il macchinoso e accidentato percorso procedurale che ne è sortito ha originato la nascita di circa 40 Unioni di Comuni e di 5 Comunità Montane, tra le quali quella del "Goceano" istituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°66 del 28 maggio 2008 la quale ha mantenuto omogeneità e integrità di territorio, e alla quale dopo il difficile periodo di commissariamento iniziato nel marzo 2007 con la soppressione dei vecchi enti montani, sono stati trasferiti beni, personale e procedimenti con D.P.G.R. n°116 del 20/10/2008 e con verbale ufficiale di consegna del 12/11/2008.

Dopo la nascita, momento atteso da anni con trepida aspettativa in una parte di Sardegna bisognosa di sviluppo, emergono tutte le problematiche di cura, sostentamento e crescita sana del neonato, che per prosperare necessita di dotazioni materiali (in termini economici) e di amorevole attenzione da parte di mamma regione che l'ha generato (il cui amore si tramuta poi sempre necessariamente in termini economici).

Pur nelle difficoltà derivanti da un quadro normativo incerto e da una crescente riduzione dei trasferimenti la Comunità Montana del Goceano gestisce in forma associata una pluralità di servizi ed ha attivato il processo associativo delle Funzioni.

Attuale riferimento normativo per la Comunità Montana del Goceano è la Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2 “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna” che la Comunità Montana del Goceano ha sollecitato e nell’ambito della quale sta lavorando per migliorare l’operatività dell’ente.

Sulla base delle funzioni trasferite e servizi delegati, l’ente ha inteso definire un proprio programma di azione individuando le linee programmatiche per il prossimo triennio così denominate:

1. RIORDINO ISTITUZIONALE DELLA COMUNITÀ MONTANA DEL GOCEANO
2. RIORDINO DEGLI STRUMENTI CONTABILI E FINANZIARI
3. PIANIFICAZIONE STRATEGICA ED UTILIZZO RISORSE COMUNITARIE E DEL PNRR
4. BENESSERE E COESIONE TERRITORIALE
5. SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ACCESSO AI SERVIZI
6. SVILIPPO ECONOMICO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE
7. TUTELA E GESTIONE DELL'AMBIENTE

# ANALISI DI CONTESTO

COMUNITA' MONTANA DEL GOCEANO

## 2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

# CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

## TERRITORIO

Il territorio del Goceano è ubicato nella Sardegna centro-settentrionale, comprende i Comuni di Anela, Benetutti, Bono, Bottidda, Bultei, Burgos, Esporlatu, Illorai e Nule. Attraversato dal fiume Tirso, è orlato dalla catena del Goceano che raggiunge i 1259 metri a Sa Punta Manna del Monte Rasu, una delle più alte vette della Sardegna dopo il massiccio del Gennargentu e il Monte Limbara.

Il territorio è di notevole interesse naturalistico per la presenza di estese e splendide superfici boscate e di endemismi sardo-corsi assai rari. Dal punto di vista storico - archeologico sono noti siti di notevole valore scientifico fra i 340 censiti.

Durante l'età romana nella piana di San Saturnino fu edificata la città di Lesa dove, sfruttando le numerose fonti di acque termali presenti nella località, fu costruito uno stabilimento di cui, a tutt'oggi, rimangono i resti del "tepidarium".

All'età giudicale sono da ricondurre alcune chiese campestri nonché il castello del Goceano, edificato per garantire la difesa dei confini meridionali del regno di Torres. Nel XVIII secolo il Goceano si trovò al centro degli avvenimenti storici e politici dell'Isola con il bonese Giovanni Maria Angioy che, nominato Alternos dopo lo scoppio dei moti antifeudali, guidò la rivolta dei sardi contro i feudatari.

Noi abitiamo il Goceano, noi viviamo nel Goceano. Ma conosciamo la sua storia, le sue tradizioni, le sue risorse, il lavoro della sua gente? Incoraggiare tutti a conoscere meglio se stessi e il proprio territorio: la Comunità Montana si è proposta anche questo promuovendo la pubblicazione del sito web, destinato a tutti, Goceanini e non.

La Comunità montana, come ente sovracomunale, interpreta con attenzione le esigenze di sviluppo delle sue popolazioni. In questa visione le rappresentanze comunali per essere funzionali alle finalità dei documenti di programmazione dovrebbero esprimere le migliori intelligenze locali, capaci di offrire un valore aggiunto alla direttrice di marcia dallo sviluppo.

La superficie totale dei comuni facenti parte della Comunità Montana Goceano è di 480,78 Km<sup>2</sup>:

Comuni	Superficie in Km <sup>2</sup>	Densità (ab/Km <sup>2</sup> )
Anela	37	16,51
Benetutti	94,45	18,89
Bono	74,5	46,82
Bottidda	33,71	19,85
Bultei	96,5	8,95
Burgos	18,08	48,56
Esporlatu	18,4	20,65
Illorai	56,19	14,20
Nule	51,95	25,72
<b>Totale</b>	<b>480,78</b>	<b>22,48</b>

## ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

### **Contributi per funzioni delegate dalla Regione:**

La Regione Autonoma della Sardegna ha delegato la Comunità Montana Goceano alla realizzazione delle opere relative al Capping della discarica Consortile ubicata in territorio del Comune di Bono in Località "Monte Pazza". Gli interventi di risanamento sono conclusi ma sono in corso di rendicontazione per l'avvio della post gestione ordinaria.

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- a) dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- b) degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare, si analizzeranno:
- c) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- d) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- e) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- f) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- g) la gestione del patrimonio;
- h) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- i) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato; gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

## Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

Nel 2019 è stato siglato un Accordo di programma per il Progetto di Sviluppo Territoriale “Logo’S, cuore dell’isola” (PST) – PT CRP 24/INT che vede protagonisti l’Unione dei comuni del Logudoro e la Comunità Montana Goceano.

L’accordo di programma è stata approvato con Delibera di G.R. n. 7/27 del 12 febbraio 2019. L’Unione di Comuni del Logudoro è stata individuata soggetto attuatore Unico, con la Deliberazione 10 del 07/02/2019 da parte di questo Ente per la fase attuativa del progetto.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Documento pervenuto via PEC in data 21/02/2019 e acquisito agli Atti di questo Ente con protocollo n. 275.

Sono in corso le procedura per l'ottimizzazione del percorso di Programmazione Territoriale avviate dalla regione Autonoma della Sardegna.

### **Le Risorse umane**

La Dotazione organica del personale è la seguente: approvata con Deliberazione della Giunta n. 32 del 17 maggio 2022 e che s’intende al momento di riconfermare:

Comunità Montana del Goceano - Dotazione organica					
N.	cat.	Profilo professionale	Ore sett.	presenti	vacanti
1	DIR	Dirigente Apicale - Segretario	-	0	1
1	D	Direttivo Contabile	36	0	1
1	D	Direttivo Tecnico	36	0	1
1	C	Istruttore Amministrativo	36	0	1
1	C	Istruttore Tecnico	36	0	1
1	B	Collaboratore Amministrativo	36	1	0
<b>6</b>				<b>1</b>	<b>5</b>

**La programmazione del fabbisogno del personale è la seguente:**

Comunità Montana del Goceano - Piano organica - Fabbisogno personale 2022									
N.	cat.	Profilo professionale	Ore sett.	Attivazione procedura				durata	COSTO ANNUO 2022
				Modalità acquisizione	T.D.	T.I.	Finanziamento		
1	DIR	Dirigente Apicale - Segretario	12	Art.1, comma 557, L. 311/2004	1	0	Fondi bilancio	2022	€ 39.997,33
1	D	Direttivo Contabile/Amministrativo	18	Art. 3, c. 61, L. 350/2003 e/o Art. 36 Dlgs 165/2001	1	0	Fondi bilancio	2022	€ 17.250,43
1	D	Direttivo Tecnico	18	Art. 110 D.Lgs. n. 267/2000	1	0	Fondi comunali gestione associata RRSSUU	2022	€ 17.250,43
1	D	Direttivo Tecnico	12	Art.1, comma 557, L. 311/2004	1	0	Fondi bilancio e gestione associata discarica	2022	€ 11.739,06
1	D	Direttivo Tecnico	12	Art.1, comma 557, L. 311/2004	1	0	Fondi comunali gestione associata CUC	2022	€ 11.739,06
1	D	Direttivo amministrativo/servizi sociali	12	Art.1, comma 557, L. 311/2004	1	0	Fondi bilancio e comunali gestione associata CUG e Serv. Civile	2022	€ 5.927,22
1	C	Istruttore Tecnico	18	Art. 3, c. 61, L. 350/2003 e/o Art. 36 Dlgs 165/2001	1	0	Fondi bilancio e comunali gestione associata SUAPE	2022	€ 17.250,43
1	B	Collaboratore Amministrativo	36	Posto coperto	0	1	Art. 39 LR 2/2016 (solo tabellare) e fondi bilancio (accessorio)	-	€ 31.291,89
Altre spese del personale (fondo risorse decentrate - incentivi funzioni tecniche art. 113 - rinnovi CCNL - Buoni pasto - diritti di rogito)									€ 58.503,90
8					7	1	Totale al lordo delle poste in detrazione		€ 210.949,75

## **Analisi di contesto socio economico**

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
  - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

- f. la gestione del patrimonio;
- g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

#### Il quadro economico e sociale

Il quadro economico e sociale mondiale, europeo ed italiano si presenta, alla metà 2020, eccezionalmente complesso e incerto.

Al rallentamento congiunturale del 2019, legato a molteplici fattori internazionali, si è sovrapposto l'impatto dirompente delle necessarie misure di contenimento della crisi sanitaria. Queste hanno generato una recessione globale, senza precedenti storici per ampiezza e diffusione rispetto alla quale gli scenari di ripresa sono molto incerti, quanto a tempistica e, soprattutto, a intensità.

#### Contesto Europeo

Secondo le previsioni economiche di estate 2020, pubblicate in data 7 luglio 2020 dalla commissione della Comunità Economica Europea, l'economia della zona euro subirà una contrazione dell'8,7 % nel 2020, per poi crescere del 6,1 % nel 2021, mentre l'economia dell'UE si contrarrà dell'8,3 % nel 2020, per crescere del 5,8 % nel 2021. Per il 2020 è attesa pertanto una contrazione significativamente superiore ai livelli del 7,7 % per la zona euro e del 7,4 % per l'intera UE che figuravano nelle previsioni di primavera. Anche la crescita nel 2021 sarà leggermente meno consistente di quanto previsto in primavera.

Valdis Dombrovskis, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *"L'impatto economico del confinamento è più grave di quanto avevamo inizialmente previsto. Continuiamo a navigare in acque agitate e siamo esposti a molti rischi, tra i quali un'altra massiccia ondata di contagi. Al di là di qualsiasi altra considerazione, le previsioni sono un esempio eloquente della necessità di concludere un accordo sul nostro ambizioso pacchetto per la ripresa, NextGenerationEU,*

*per aiutare l'economia. Per quanto riguarda i prossimi mesi di quest'anno e il 2021 è lecito attendersi una ripresa, ma dovremo sorvegliare da vicino il rischio che avvenga a ritmi diversi. È nostro dovere continuare a proteggere i lavoratori e le imprese e a coordinare scrupolosamente le politiche a livello dell'UE, per poter uscire dalla crisi più forti e più uniti."*

Paolo Gentiloni, Commissario responsabile per l'Economia, ha dichiarato: *"Finora il coronavirus ha causato la morte di oltre mezzo milione di persone nel mondo, numero che aumenta ancora, giorno dopo giorno - in alcune parti del mondo ad un ritmo allarmante. Le previsioni odierne dimostrano gli effetti economici devastanti della pandemia. In tutta Europa la risposta politica ha permesso di ammortizzare i danni per i nostri cittadini, ma la situazione rimane caratterizzata da disparità, disuguaglianze e insicurezza crescenti. Ecco perché è così importante raggiungere rapidamente un accordo sul piano di ripresa proposto dalla Commissione*

*- per infondere nelle nostre economie, in questo periodo critico, sia nuova fiducia che nuove risorse finanziarie."*

L'impatto della pandemia sull'attività economica è stato già considerevole nel primo trimestre del 2020, anche se la maggior parte degli Stati membri ha iniziato a introdurre misure di confinamento solo a partire da metà marzo. Con un secondo trimestre del 2020 caratterizzato da un periodo più lungo di perturbazioni e di confinamento, si prevede che la produzione economica avrà subito una contrazione significativamente maggiore rispetto al primo trimestre.

Tuttavia i primi dati relativi a maggio e giugno indicano che il peggio potrebbe essere passato. Si prevede che la ripresa acquisti vigore nella seconda metà dell'anno, pur rimanendo incompleta e disomogenea tra gli Stati membri.

Lo shock subito dall'economia dell'UE è simmetrico, in quanto la pandemia ha colpito tutti gli Stati membri, ma si prevede che tanto il calo della produzione nel 2020 quanto il ritmo della ripresa nel 2021 saranno caratterizzati da notevoli differenze. In base alle previsioni attuali, le differenze a livello di entità dell'impatto della pandemia e di rapidità del recupero nei diversi Stati membri saranno ancora più pronunciate rispetto a quanto previsto in primavera.

Prospettive immutate per quanto riguarda l'inflazione.

### Contesto Italiano

La crisi determinata dall'impatto dell'emergenza sanitaria ha investito l'economia italiana in una fase caratterizzata da una prolungata debolezza del ciclo: dopo la graduale accelerazione del triennio 2015-2017 la ripresa si era molto affievolita, lasciando il passo a un andamento quasi stagnante dell'attività.

Lo scorso anno il Pil è cresciuto di appena lo 0,3 per cento e il suo livello non è riuscito a recuperare completamente la caduta della crisi dei primi anni del decennio, restando inferiore dello 0,1 per cento a quello segnato nel 2011.

In particolare, nella seconda parte del 2019, la dinamica si è prima arrestata ed è poi divenuta negativa, con un calo dello 0,2 per cento nel quarto trimestre che – a posteriori – segna un inizio anticipato, rispetto a quello di altri paesi della Uem, della recessione poi diffusasi con ritmi e determinanti di ben altra gravità.

La stima preliminare della dinamica del Pil a livello territoriale indica risultati relativamente simili tra le ripartizioni, con tassi di crescita compresi tra 0,5 per cento nel Nord-Ovest e 0,2 per cento nel Centro e nel Meridione.

Nel primo trimestre 2020, il blocco parziale delle attività e della vita sociale connesso alla crisi sanitaria ha determinato effetti diffusi e profondi dal lato tanto dell'offerta che della domanda.

Il Pil ha registrato una contrazione del 5,3 per cento rispetto al trimestre precedente, con cadute del valore aggiunto in tutti i principali comparti produttivi; in particolare, è diminuito dell'8,6 per cento nell'industria in senso stretto, del 6,2 per cento nelle costruzioni e del 4,4 per cento nei servizi, al cui interno spicca il crollo del 9,3 per cento nel comparto di commercio, trasporto, alloggio e ristorazione. Anche dal lato della domanda, gli andamenti sono stati tutti sfavorevoli, a eccezione di un apporto positivo delle scorte, connesso probabilmente all'interruzione improvvisa dei canali di sbocco della produzione.

La caduta dei consumi delle famiglie e delle istituzioni sociali private ha fornito il contributo negativo di gran lunga più ampio (4 punti percentuali) ma anche gli investimenti fissi lordi hanno sottratto 1,5 punti percentuali alla variazione del Pil; la spesa delle amministrazioni pubbliche è invece scesa in misura molto moderata, con un contributo negativo di solo 0,1 punti.

Dal lato della domanda estera netta, il calo più marcato delle esportazioni di beni e servizi rispetto a quello delle importazioni ha determinato un contributo negativo alla crescita di 0,8 punti percentuali.

In termini congiunturali la caduta della spesa delle famiglie (-6,6 per cento) ha riflesso essenzialmente la profonda contrazione degli acquisti di beni durevoli e di servizi (rispettivamente -17,5 e -9,2 per cento) mentre la spesa per beni di consumo non durevoli ha manifestato una maggiore tenuta (-0,9 per cento). La parziale chiusura delle attività produttive, l'aumento dell'incertezza e il considerevole peggioramento delle aspettative sull'attività economica hanno determinato un brusco calo degli investimenti (-8,1 per cento). In particolare, è crollata la spesa per macchinari (-12,4 per cento), trascinata dal risultato particolarmente negativo dei mezzi di trasporto (-21,5 per cento) e anche le costruzioni hanno subito un netto ridimensionamento (-7,9 per cento), mentre un segnale positivo è venuto dalla minore vulnerabilità degli investimenti immateriali, cresciuti dello 0,5 per cento. Infine, entrambi i flussi di commercio estero hanno subito una marcata contrazione ma, come già accennato, la caduta è stata più consistente per le esportazioni di beni e servizi, scese in volume dell'8 per cento, che per le importazioni, diminuite del 6,2 per cento.

Il sistema produttivo è stato investito dall'emergenza sanitaria con tempi e modalità tali da impedire qualsiasi contromisura immediata, così che le imprese hanno reagito con comportamenti differenziati. Per raccogliere informazioni dirette sulle valutazioni e le scelte degli operatori in questa difficile fase, l'Istat

ha condotto in maggio una rilevazione speciale su “Situazione e prospettive delle imprese nell’emergenza sanitaria COVID-19”<sup>1</sup> rivolta alle imprese di industria e servizi di mercato che ha fornito prime indicazioni utili anche sulle prospettive di breve termine.

Nella prima fase dell’emergenza sanitaria (conclusasi il 4 maggio), il 45 per cento delle imprese ha sospeso l’attività, in gran parte a seguito dei decreti del Governo e per una quota minore (circa una su sette) per propria decisione; tra le unità che si sono fermate prevalgono largamente quelle di piccola dimensione tanto che l’insieme rappresenta il 18 per cento del fatturato complessivo. In quella stessa fase, il 22,5 per cento delle unità produttive sono riuscite a riaprire dopo una iniziale chiusura, sulla base di diverse motivazioni: per ulteriori provvedimenti governativi, grazie a una richiesta di deroga, per decisione volontaria. Bisogna, invece, sottolineare che le imprese rimaste sempre attive sono meno di un terzo in termini di numerosità ma costituiscono la componente più rilevante quanto a peso sull’occupazione e sull’economia: il 62,7 per cento degli addetti e il 68,6 per cento del fatturato nazionale.

Tra il 2014 e il 2019, l’occupazione è cresciuta in maniera pressoché continua, seppure con ritmi gradualmente meno intensi (da +293 mila nel 2016 a +145 mila nel 2019). L’espansione è proseguita nella prima metà del 2019 ma il generale rallentamento dell’economia ha causato un moderato calo nella seconda parte dell’anno.

La povertà assoluta tra il 2014 e il 2019 è rimasta stabile dopo il raddoppio del 2012 e ha segnato una diminuzione, soprattutto nel Meridione, solo nel 2019.

Nel 2020, dopo la sostanziale stagnazione dei primi due mesi (-0,1 per cento a gennaio e +0,1 per cento a febbraio), il sopraggiungere dell’epidemia ha colpito il mercato del lavoro, causando una riduzione di 124 mila occupati (-0,5 per cento) a marzo, più che raddoppiata ad aprile (-274 mila, - 1,2 per cento).

Il calo dell’ultimo mese è il più ampio nella serie storica dal 2004. Il tasso di occupazione della fascia 15-64 anni, al 58,9 per cento nei primi due mesi dell’anno, scende al 58,6 per cento a marzo e al 57,9 per cento ad aprile. In marzo, la diminuzione degli occupati ha riguardato soprattutto i dipendenti a termine e in parte gli indipendenti, mentre ad aprile ha coinvolto tutte le componenti.

#### CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Dagli ultimi dati disponibili appare chiaro che da un punto di vista socio economico, la popolazione del Goceano si regge essenzialmente su pochi settori produttivi.

Il principale è quello dell’agricoltura e dell’allevamento, con gli ovini che la fanno da padrona. Discreta anche l’attività di trasformazione dei prodotti dell’allevamento ovino.

Il Comune di Anela ospita una Cooperativa, leader nel territorio con un fatturato che si attesta intorno ai 10 ml. di euro annui. Vi sono poi nei diversi comuni del Goceano piccole attività artigianali che operano nel settore lattiero caseario.

Alcune aziende sono poi leader nell’allevamento bovino e suino.

Un altro settore trainante è quello terziario e dei servizi: Pubblica Amministrazione, Sanità, Istruzione, attività commerciali, servizi alla persona etc.; anche l'artigianato costituisce un settore ancora abbastanza vivace.

L'industria invece non è presente in alcuno dei Comuni; mentre in altri vi è una discreta attività nel settore alberghiero e turistico.

Numerosi sono i Bed & Breakfast e gli agriturismi presente nel territorio e che in qualche modo contribuiscono ad integrare il reddito degli abitanti goceanini.

Nel settore delle costruzioni risultano attive alcune realtà abbastanza strutturate (molte sono quelle individuali, ma ve ne sono anche alcune costituite in società di capitale – per lo più sottoforma di Srl) che occupano complessivamente qualche centinaio di dipendenti.

Nei Comuni proprio a ridosso della catena montuosa del Goceano, opera anche il settore che si occupa della salvaguardia del compendio forestale e demaniale.

Si può complessivamente affermare che, comunque, la condizione socio economica delle famiglie che abitano nei nove comuni del Goceano non è certamente di livello né medio né alto, bensì orientato ad un livello piuttosto basso.

Naturalmente le cause che creano una situazione economica di questo tipo sono annose e non di facile soluzione; l'invecchiamento della popolazione, quindi l'innalzamento dell'età media degli abitanti, non depone a favore di una possibile rinascita del territorio in termini di aumento delle condizioni di benessere, non solo socio economico, ma anche culturale.

Eppure è innegabile che il Territorio del Goceano possiede intrinsecamente delle incredibili potenzialità che, se adeguatamente valorizzate consentirebbero un innalzamento del reddito medio, portandolo al livelli medio alti.

**INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI  
IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E  
PROSPETTICA**

**GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**

**SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE**

**QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

In merito alla programmazione degli investimenti, si indicano i seguenti obiettivi ed indirizzi di natura strategica:

1	Portare a conclusione la rendicontazione dei lavori per la realizzazione del capping nella ex discarica consortile ubicata in località Monte Pazza in territorio del Comune di Bono e avviare la post gestione.
2	Ultimare le opere stradali e di altra natura in tutto il territorio del Goceano finanziate dalla Ras e dall'avanzo di amministrazione realizzato nel corso dell'esercizio 2016.
3	Interventi a valere sull'Avviso pubblico del Ministero della Transizione Ecologica M2C.1.1 I 1.1, nell'ambito della forma Associativa Comunità Montana, costituita ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con decreto P.G.R. n. 66 del 28/05/2008 ex L.R. 02/08/2005 n. 12) fra i Comuni di: Anela, Benetutti, Bono, Bultei, Burgos, Esporlatu, Illorai, oltre Orotelli e Osidda, appartenenti all'ATO unico Regione Sardegna, con delega specifica quale Soggetto Proponente, Destinatario e Attuatore. Le risorse saranno stanziare in bilancio solo a seguito di finanziamento nell'ambito del PNRR
4	Altro ulteriore ambito strategico è quello relativo alla valorizzazione del patrimonio della Comunità Montana qualora l'ente riesca a recuperare le risorse dell'avanzo 2020 trasferite ai Comuni in conto spese investimento per complessivi € 1.295.501,24.

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.329.000,00	2.600.000,00	3.084.666,67	8.013.666,67
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.329.000,00</b>	<b>2.600.000,00</b>	<b>3.084.666,67</b>	<b>8.013.666,67</b>

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	1.903.984,27	1.835.966,90	1.835.966,90
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	19.267,16	15.600,00	15.600,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>1.923.251,43</b>	<b>1.851.566,90</b>	<b>1.851.566,90</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>			
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup> (+)	192.325,14	185.156,69	185.156,69
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> <sup>(2)</sup> (-)	8.477,70	8.207,02	8.207,02
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>	<b>183.847,44</b>	<b>176.949,67</b>	<b>176.949,67</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	256.784,22	248.306,52	240.099,50
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>256.784,22</b>	<b>248.306,52</b>	<b>240.099,50</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

## EQUILIBRI DI BILANCIO

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.707.505,10		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.197.323,78 0,00	2.013.487,78 0,00	2.013.487,78 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.139.276,84 0,00 0,00	2.005.170,16 0,00 0,00	2.005.170,16 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		8.046,94 0,00 0,00	8.317,62 0,00 0,00	8.317,62 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	150.000,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	200.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		50.000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	2.707.505,10								
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto<sup>(2)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>					
<b>TITOLO 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>TITOLO 1 - Spese correnti</i>	2.780.167,11	2.139.276,84	2.005.170,16	2.005.170,16
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>TITOLO 2</b> - Trasferimenti correnti	3.115.527,76	2.162.223,78	1.978.387,78	1.978.387,78					
<b>TITOLO 3</b> - Entrate extratributarie	35.100,00	35.100,00	35.100,00	35.100,00					
<b>TITOLO 4</b> - Entrate in conto capitale	475.742,48	150.000,00	0,00	0,00	<b>TITOLO 2</b> - Spese in conto capitale	595.572,51	200.000,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>TITOLO 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>TITOLO 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale entrate finali .....</b>	3.626.370,24	2.347.323,78	2.013.487,78	2.013.487,78	<b>Totale spese finali .....</b>	3.375.739,62	2.339.276,84	2.005.170,16	2.005.170,16
<b>TITOLO 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>TITOLO 4</b> - Rimborso di prestiti	8.046,94	8.046,94	8.317,62	8.317,62
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>TITOLO 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>TITOLO 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	599.040,75	542.361,28	542.361,28	542.361,28	<b>TITOLO 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	698.959,18	542.361,28	542.361,28	542.361,28
<b>Totale titoli</b>	4.225.410,99	2.889.685,06	2.555.849,06	2.555.849,06	<b>Totale titoli</b>	4.082.745,74	2.889.685,06	2.555.849,06	2.555.849,06
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	6.932.916,09	2.889.685,06	2.555.849,06	2.555.849,06	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	4.082.745,74	2.889.685,06	2.555.849,06	2.555.849,06
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	2.850.170,35								

## **COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.**

I commi da 819 a 826 della Legge di bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all’art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell’economia l’adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell’articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell’anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l’Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l’utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l’assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all’art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell’ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Lo sblocco degli avanzi garantisce inoltre un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata *tantum* per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell’articolo 187 del TUEL.

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

### I contenuti programmatici della Sezione Strategica.

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

N.	Descrizione linea programmatica
1	In ambito ambientale riveste particolare importanza portare a conclusione i lavori per la realizzazione del capping nella ex discarica consortile ubicata in località "Monte Pazza" in territorio del Comune di Bono.
2	Si stanno portando a compimento opere stradali e di altra natura in tutto il territorio del Goceano finanziate dalla Ras e dall'avanzo di amministrazione realizzato nel corso dell'esercizio 2016.
3	Interventi a valere sull'Avviso pubblico del Ministero della Transizione Ecologica M2C.1.1 I 1.1, nell'ambito della forma Associativa Comunità Montana, costituita ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con decreto P.G.R. n. 66 del 28/05/2008 ex L.R. 02/08/2005 n. 12) fra i Comuni di: Anela, Benetutti, Bono, Bultei, Burgos, Esporlatu, Illorai, oltre Orotelli e Osidda, appartenenti all'ATO unico Regione Sardegna, con delega specifica quale Soggetto Proponente, Destinatario e Attuatore. Le risorse saranno stanziare in bilancio solo a seguito di finanziamento nell'ambito del PNRR
4	Un'intervento trainante, svolto in funzione associata con tutti e nove i Comuni del Goceano, oltre al Comune di Osidda, è quello relativo al servizio integrato di gestione dei rifiuti.
5	Presso la Comunità Montana inoltre opera la Centrale Unica di Committenza (C.U.C) che opera in favore dei nove Comuni.
6	ulteriore ambito strategico è quello relativo alla valorizzazione del patrimonio della Comunità Montana qualora l'ente riesca a recuperare le risorse dell'avanzo 2020 trasferite ai Comuni in conto spese investimento per complessivi € 1.295.501,24

7	<p>La Comunità Montana inoltre opera anche nel settore sociale mediante la delega per il Servizio civile universale. Nell'ambito culturale occorre, per poter stanziare risorse dai contributi regionali per la gestione associata, legittimamente utilizzabili, acquisire apposita delega di funzioni. Fino ad allora sono sospesi i contributi in favore dei Comuni ovvero direttamente in favore delle associazioni che si impegnano a realizzare manifestazioni tese a valorizzare il Goceano nei suoi aspetti naturalistici, ambientali, culturali, sportivi e delle tradizioni popolari.</p>
---	--

L'Ente Comunitario, diversamente da quanto accade in un Comune, è soggetto nel corso del triennio al quale il DUP si riferisce, a continui mutamenti della propria Governance. Attualmente il Presidente e l'Organo esecutivo risultano in carica dal giorno 08 del mese di Ottobre del 2019. L'avvicendamento è avvenuto in seguito ad una mozione di sfiducia che ha portato come conseguenza alla elezione di un Presidente nuovo rispetto a quello in carica dal 2017. I mutamenti sono dovuti anche e soprattutto alle risultanze delle elezioni per il rinnovo dei consigli nei Comuni che fanno parte della Comunità Montana Goceano.

Da segnalare in ultimo che anche:

- a) nel 2020, ottobre (25 e 26) si sono svolte le elezioni per il rinnovo dei Consigli Comunali nei Comuni di Bultei, Burgos, Bottidda e Nule;
- b) nel 2021, ottobre (10 e 11) si sono svolte le elezioni per il rinnovo dei Consigli Comunali nei Comuni di Benetutti e Esporlatu;
- c) nel 2022, giugno (12 e 13) sono in programma le elezioni per il rinnovo dei Consigli Comunali nei Comuni di Anela e Bono;

Sulla base di quanto prevede la vigente normativa regionale in materia, dopo la proclamazione dei nuovi Sindaci, questi ovvero loro delegati entreranno a far parte dell'Ente Comunitario, sostituendo eventualmente i non più eletti potranno costituire nuove maggioranze ovvero confermare quelle esistenti.

Quindi si dà evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2022-2024, in quanto il mandato elettivo può terminare in un qualsiasi momento del triennio.

### **I contenuti programmatici della Sezione Strategica.**

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

## **RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.**

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		<b>0,00</b>	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>		<b>0,00</b>	0,00	0,00	0,00
<i>TOTALE MISSIONE 01</i>	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	270.089,69	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	691.209,89 41.718,14 0,00 828.948,46	485.587,49 41.718,14 0,00 755.677,18	498.767,02 3.850,00 0,00 498.767,02
<i>TOTALE MISSIONE 02</i>	<i>Giustizia</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<i>TOTALE MISSIONE 03</i>	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<i>TOTALE MISSIONE 04</i>	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	4.037,06	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.037,06 0,00 0,00 4.037,06	0,00 0,00 0,00 4.037,06	0,00 0,00 0,00 0,00
<i>TOTALE MISSIONE 05</i>	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	225,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 225,00	0,00 0,00 0,00 225,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<i>TOTALE MISSIONE 06</i>	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	26.371,21	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	40.300,00 0,00 0,00 56.623,40	0,00 0,00 0,00 26.371,21	0,00 0,00 0,00 0,00
<i>TOTALE MISSIONE 07</i>	<i>Turismo</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<i>TOTALE MISSIONE 08</i>	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	130.698,17	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	140.059,26 0,00 0,00 140.059,26	9.059,26 0,00 0,00 139.757,43	9.059,26 0,00 0,00 9.059,26
<i>TOTALE MISSIONE 09</i>	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	623.428,28	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.692.130,74 115.260,67 0,00 2.442.225,93	1.601.000,00 115.260,67 0,00 2.224.428,28	1.451.000,00 0,00 0,00 1.451.000,00
<i>TOTALE MISSIONE 10</i>	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	4.392,96	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.807,45 0,00 0,00 73.081,90	0,00 0,00 0,00 4.392,96	0,00 0,00 0,00 0,00
<i>TOTALE MISSIONE 11</i>	<i>Soccorso civile</i>	13.596,38	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 30.000,00 0,00 35.000,00	0,00 0,00 0,00 13.596,38	0,00 0,00 0,00 0,00
<i>TOTALE MISSIONE 12</i>	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<i>TOTALE MISSIONE 13</i>	<i>Tutela della salute</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<i>TOTALE MISSIONE 14</i>	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	150.000,00 0,00 0,00 150.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<i>TOTALE MISSIONE 15</i>	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	24.754,12	previsione di competenza di cui già impegnato*	70.000,00	17.500,00 0,00	0,00 0,00

			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	70.000,00	42.254,12		
<i>TOTALE MISSIONE 16</i>	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	5.000,00	previsione di competenza	5.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.000,00	5.000,00		
<i>TOTALE MISSIONE 17</i>	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<i>TOTALE MISSIONE 18</i>	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	previsione di competenza	1.295.501,24	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.295.501,24	0,00		
<i>TOTALE MISSIONE 19</i>	<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<i>TOTALE MISSIONE 20</i>	<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	previsione di competenza	25.385,64	76.130,09	46.343,88	46.343,88
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.692,82	10.000,00		
<i>TOTALE MISSIONE 50</i>	<i>Debito pubblico</i>	0,00	previsione di competenza	7.785,06	8.046,94	8.317,62	8.317,62
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.785,06	8.046,94		
<i>TOTALE MISSIONE 60</i>	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<i>TOTALE MISSIONE 99</i>	<i>Servizi per conto terzi</i>	156.597,90	previsione di competenza	522.361,28	542.361,28	542.361,28	542.361,28
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	612.147,41	698.959,18		
<b><i>TOTALE DELLE MISSIONI</i></b>		1.259.190,77	previsione di competenza	4.533.577,62	2.889.685,06	2.555.849,06	2.555.849,06
			di cui già impegnato*	0,00	156.978,81	3.850,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.578.327,54	4.082.745,74		
<b><i>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</i></b>		1.259.190,77	previsione di competenza	4.533.577,62	2.889.685,06	2.555.849,06	2.555.849,06
			di cui già impegnato*	0,00	156.978,81	3.850,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.578.327,54	4.082.745,74		

# SEZIONE OPERATIVA

## LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

## **ANALISI DELLE RISORSE:**

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento.

Le entrate al titolo II rappresentano il cuore del bilancio della Comunità Montana dal Goceano, rappresentano la tipologia di entrata su cui si fonda la gestione strategica e operativa dell'ente:

- Contributo della RAS per il finanziamento del personale proveniente dalle ex Comunità Montane;
- Contributo della RAS per il finanziamento delle funzioni associate svolte dall'Ente Comunitario;
- Contributo dello Stato per il rimborso dell'IVA sul servizio di gestione dei rifiuti;
- Contributo dallo Stato per investimenti, dell'importo di Euro 42.868,52, a copertura completa del mutuo accesso da parte dell'ente con la Cassa depositi e prestiti avente scadenza al 31.12.2043 a seguito di rinegoziazione (vedasi C.C. 8 del 26.05.2020);
- Contributi da parte dei Comuni facenti parte della Comunità Montana. Questi vengono versati dai comuni sulla base di un riparto in base alla popolazione residente presso ciascun Comune al 31.12.
- Contributi dei Comuni associati per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza;
- Contributi dei Comuni associati per il funzionamento del servizio di gestione dei rifiuti.
- Contributi dei comuni associati per il funzionamento dell'O.I.V.;
- Contributi dei comuni associati per la formazione e qualificazione del personale;
- Contributi dei comuni associati per gestione degli adempimenti in materia di attività dei Data Protection Officer in attuazione del GDPR Regolamento UE 2016/679;
- Contributi dei comuni associati per la gestione associata Servizio Civile Universale relativo alle attività previste dal Decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40;

In prospettiva, in attuazione del Piano triennale 2022-2024 delle funzioni e i servizi da svolgere in forma associata ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4 febbraio 2026, n. 2, approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 18 gennaio 2022, si prevede un ampliamento delle gestioni associate e delle relative entrate per trasferimento delle risorse finanziarie ad esse correlate.

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai diritti di segreteria e di

rogito, dall'esistenza di eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Le entrate in conto capitale sono rappresentate dai proventi da alienazione di aree del Piano intercomunale per gli insediamenti produttivi (PIP).

## Analisi delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	1.980.168,81	1.903.984,27	2.205.139,74	2.162.223,78	1.978.387,78	1.978.387,78	- 1,946
Extratributarie	78.213,53	19.267,16	16.572,28	35.100,00	35.100,00	35.100,00	111,799
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.058.382,34</b>	<b>1.923.251,43</b>	<b>2.221.712,02</b>	<b>2.197.323,78</b>	<b>2.013.487,78</b>	<b>2.013.487,78</b>	<b>- 1,097</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.736,60	143.898,07	52.804,91	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>2.062.118,94</b>	<b>2.067.149,50</b>	<b>2.274.516,93</b>	<b>2.197.323,78</b>	<b>2.013.487,78</b>	<b>2.013.487,78</b>	<b>- 3,393</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	361.399,04	42.868,52	389.014,71	150.000,00	0,00	0,00	- 61,441
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	2.037,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>361.399,04</b>	<b>44.905,58</b>	<b>389.014,71</b>	<b>150.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>- 61,441</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.423.517,98</b>	<b>2.112.055,08</b>	<b>2.663.531,64</b>	<b>2.347.323,78</b>	<b>2.013.487,78</b>	<b>2.013.487,78</b>	<b>- 11,871</b>

## ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.980.168,81	1.903.984,27	2.205.139,74	2.162.223,78	1.978.387,78	1.978.387,78	- 1,946

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.600.137,66	1.844.576,13	2.791.573,29	3.115.527,76	11,604

## ENTRATE DA PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	78.213,53	19.267,16	16.572,28	35.100,00	35.100,00	35.100,00	111,799

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	78.213,53	19.267,16	16.572,28	35.100,00	111,799

## ENTRATE FIANZIATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	361.399,04	42.868,52	389.014,71	150.000,00	0,00	0,00	- 61,441
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>361.399,04</b>	<b>42.868,52</b>	<b>389.014,71</b>	<b>150.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>- 61,441</b>

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)		
	1	2	3		

Alienazione beni e trasferimenti capitale	402.868,52	42.868,52	707.545,23	475.742,48	- 32,761
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>402.868,52</b>	<b>42.868,52</b>	<b>707.545,23</b>	<b>475.742,48</b>	<b>- 32,761</b>

## Analisi delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	1.582.742,94	2.100.130,86	3.602.572,06	2.139.276,84	2.005.170,16	2.005.170,16	-40,618 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	73.600,94	108.093,96	400.859,22	200.000,00	0,00	0,00	-50,107 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	31.613,37	661,42	7.785,06	8.046,94	8.317,62	8.317,62	3,363 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	384.005,98	339.050,83	522.361,28	542.361,28	542.361,28	542.361,28	3,828 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.071.963,23</b>	<b>2.547.937,07</b>	<b>4.533.577,62</b>	<b>2.889.685,06</b>	<b>2.555.849,06</b>	<b>2.555.849,06</b>	<b>-36,260 %</b>

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna “AMBITO STRATEGICO” indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna “AMBITO OPERATIVO” indica l’intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell’elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.



**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	485.587,49	755.677,18	498.767,02	498.767,02
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	485.587,49	755.677,18	498.767,02	498.767,02

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	485.587,49	755.677,18	498.767,02	498.767,02
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	485.587,49	755.677,18	498.767,02	498.767,02

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria</b>				
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>9.059,26</b>	<b>139.757,43</b>	<b>9.059,26</b>	<b>9.059,26</b>
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>				
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>				
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>9.059,26</b>	<b>139.757,43</b>	<b>9.059,26</b>	<b>9.059,26</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
<b>Spese correnti</b>	<b>9.059,26</b>	<b>139.757,43</b>	<b>9.059,26</b>	<b>9.059,26</b>
<b>Spese in conto capitale</b>				
<b>Incremento di attività finanziarie</b>				
<b>Rimborso prestiti e altre spese</b>				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>9.059,26</b>	<b>139.757,43</b>	<b>9.059,26</b>	<b>9.059,26</b>

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria</b>				
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>1.601.000,00</b>	<b>2.224.428,28</b>	<b>1.451.000,00</b>	<b>1.451.000,00</b>
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>				
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>				
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>1.601.000,00</b>	<b>2.224.428,28</b>	<b>1.451.000,00</b>	<b>1.451.000,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
<b>Spese correnti</b>	<b>1.551.000,00</b>	<b>1.785.285,79</b>	<b>1.451.000,00</b>	<b>1.451.000,00</b>
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>50.000,00</b>	<b>439.142,49</b>		
<b>Incremento di attività finanziarie</b>				
<b>Rimborso prestiti e altre spese</b>				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>1.601.000,00</b>	<b>2.224.428,28</b>	<b>1.451.000,00</b>	<b>1.451.000,00</b>

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		13.596,38		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>		13.596,38		

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
11 Soccorso civile**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti		13.596,38		
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>		13.596,38		

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	150.000,00	150.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>		

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti				
Spese in conto capitale	150.000,00	150.000,00		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>		

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.500,00	42.254,12		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	17.500,00	42.254,12		

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	17.500,00	42.254,12		
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	17.500,00	42.254,12		

Elenco allegati:

Allegato I - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

Allegato II - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021

Allegato III - PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022/2024

Allegato IV - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO 2022/2024

## **PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024**

Il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato con delibera del Giunta nr. 12 del 17.02.2022 e successiva variazione nr. 19 del 15.03.2022

## **PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023**

Il programma biennale dei beni e servizi 2020-2021 è stato adottato con delibera della Giunta nr. 12 del 17.02.2022.

## **PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022/2024**

Il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 è stato approvato con delibera della Giunta n. 32 in data 17maggio 2022.

## **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO 2022/2024**

Non adottato